

COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI ISTRUTTORE VIGILANZA - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CAT. C - A TEMPO INDETERMINATO CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE

Richiamate:

- la delibera del Commissario Straordinario n. 67 del 24/09/2019, in ordine alla programmazione del fabbisogno del personale 2019/2021 e piano occupazionale 2019 ove è stata prevista, tra l'altro, la copertura di un posto di Istruttore di vigilanza a tempo pieno Categoria giuridica C1, Posizione economica C1;
- la determinazione n. 44 del 31/01/2020 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- L. 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016, per quanto attiene alla protezione e al trattamento dei dati personali;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice pari opportunità" e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, così come modificato con deliberazione di G.M. n. 98 del 27.06.2008 ed integrato con deliberazione di G.C. n. 49 del 15.05.2018, regolarmente pubblicato sul sito del Comune;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Atteso che:

prima della indizione del concorso pubblico si sono concluse con esito negativo, le procedure di mobilità di cui agli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001;

RENDE NOTO

che è indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di **1 ISTRUTTORE DI VIGILANZA (Agente di Polizia Municipale), categoria giuridica C**, posizione economica C1 del CCNL del personale delle Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (**0,20**) a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori posti di pari categoria e profilo, o equivalenti, a tempo pieno o parziale, che si rendessero successivamente vacanti, e per assunzioni di personale a tempo determinato, pieno o parziale, nonché di autorizzarne lo scorrimento ad altre P.A. che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della Legge vigente in materia.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il concorso è disciplinato dalle clausole di seguito riportate:

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali - categoria giuridica C - posizione economica C1 - oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al

trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.D.I. e specificatamente per il personale della Polizia locale, oltre all'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuti.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 2 - COMPETENZE RICHIESTE

Per le mansioni inerenti al posto da coprire si fa espresso riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Appartengono al profilo di Istruttore di vigilanza - Agente di Polizia Municipale i lavoratori che esercitano la funzione di polizia amministrativa locale, di cui all'art. 159, comma 1, del D.lgs. 31.03.1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo primo della Legge 15.03.1997, n. 59), che si concretizza in attività di vigilanza e controllo di funzioni amministrative di competenza dell'ente di appartenenza dell'operatore ovvero attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, derivanti dalla violazione di Leggi, Regolamenti e Provvedimenti statali, regionali e locali. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Agente di Polizia Municipale svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "sicurezza urbana", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città, curando inoltre i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione.

L'agente di Polizia Municipale esercita altresì le seguenti funzioni:

- polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 285/1992;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di polizia dello Stato secondo la normativa vigente.

L'Agente di Polizia Municipale esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente ed è dotato di arma corta da fuoco.

L'agente di Polizia Municipale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine a ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

ART. 3 - SEDE DI SERVIZIO

La sede di servizio è presso il Comando di Polizia Municipale, via Parco N. Green del Comune di Roggiano Gravina.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al concorso esclusivamente se risultino in possesso dei requisiti di seguito elencati, che dovranno essere posseduti anche al momento della nomina, che avrà luogo mediante sottoscrizione del Contratto individuale di lavoro.

Durante tutte le fasi del procedimento concorsuale sarà garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A) REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana ai sensi del DPCM 174/1994 e dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo d'ufficio alla scadenza del presente bando;
3. Essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge 7/3/1986, n. 65, per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e più precisamente:
 - a. godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b. non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c. non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
4. Idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28/4/1998 (G.U. n. 143 del 22 giugno 1998) riconducibili a quelli prescritti per il porto d'armi per difesa personale. Il Comune di Roggiano Gravina sottopone a visita medica preventiva, in fase preassuntiva, i concorrenti utilmente collocati in graduatoria al fine di verificarne l'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere;

5. Non versare in una condizione di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge, in quanto i contenuti professionali delle mansioni richieste non contemplano i soli servizi amministrativi, che hanno un carattere residuale;
6. Per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
7. Non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, della Legge 8 luglio 1998, n. 230) per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza;
8. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale (delitti contro la P.A.);
9. Di non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
10. Di non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui alla L. 575/1965 (disposizioni contro la mafia), successive modifiche e integrazioni e non aver corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;
11. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero ancora di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per il comparto negoziale.

B) REQUISITI SPECIFICI E PSICO-FISICI

1. Possesso di diploma di istruzione secondaria di 2° grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, valido per l'accesso all'Università, o titolo superiore. Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando; il decreto di riconoscimento del titolo dovrà essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito, redatto in lingua italiana e rilasciato dall'autorità competente indicata;

2. possesso della patente di guida, in corso di validità, di categoria "B";

3. disponibilità incondizionata al porto d'armi e all'uso dell'arma;

4. disponibilità incondizionata alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo della Polizia Municipale del Comune di Roggiano Gravina;

5. idoneità psico-fisica alla mansione specifica di agente di polizia municipale con porto dell'arma. L'idoneità alla mansione sarà accertata dal medico del lavoro prima dell'assunzione. In caso di non idoneità non si procederà all'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante è determinata con apposito provvedimento del Responsabile del Settore Affari generali e personale.

ART. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, da redigersi possibilmente informaticamente, in stampatello o, comunque, con calligrafia leggibile (le domande redatte in tutto od in parte con calligrafia illeggibile saranno dichiarate irricevibili e comporteranno l'esclusione del candidato), dovranno essere compilate **esclusivamente** secondo lo schema allegato sub. A) al presente bando, in carta esente da bollo. La sottoscrizione non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del documento di identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale dei concorsi esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- lettera Raccomandata A/R indirizzata al Comune di Roggiano Gravina, Ufficio Personale, via Bufaletto, n. 18 - Cap. 87017. Sulla busta deve essere indicato **“Domanda di concorso pubblico per titoli ed esami per Istruttore Vigilanza – Agente di Polizia Municipale”**;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, negli orari di apertura, disponibili sul sito;
- mediante invio con posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.roggianogravina.cs.it, esclusivamente per coloro che sono titolari di casella di posta elettronica certificata personale.

Estratto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi n. 21 del 13/03/2020.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

In caso di trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), i documenti (domanda e relativi allegati) devono essere su un unico file nel formato **.pdf**.

Nel caso in cui il candidato apponga sui documenti la firma digitale non è necessario allegare copia del documento di identità personale.

Qualora, invece, il candidato non sia in possesso di firma digitale, i documenti devono essere sottoscritti con firma autografa e deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, in ossequio alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2010, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 85/2005 e s.m.i., l'inoltro con la P.E.C. sarà considerato sufficiente a rendere valida la domanda, solo quando la casella sia intestata allo stesso mittente, a prescindere dall'apposizione o meno sulla stessa di ulteriori sottoscrizioni digitali o scansionate.

Il messaggio deve avere per oggetto: **“Domanda di concorso pubblico per titoli ed esami per Istruttore Vigilanza – Agente di Polizia Municipale”**.

Il termine suddetto è **perentorio** e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo, **anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine di scadenza previsto dal bando**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, anche di posta elettronica ordinaria o certificata, indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere presentata **utilizzando esclusivamente** lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando **tutte le indicazioni richieste**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, debitamente sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico;
- cittadinanza italiana ai sensi del DPCM 174/1994 e dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo d'ufficio alla scadenza del presente bando;
- l'indirizzo presso cui chiede siano inviate tutte le comunicazioni inerenti la procedura di concorso, se diverso da quello di residenza;
- l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e/o certificata) al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione ovvero, in caso affermativo, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;

- di non essere stato sottoposto ad alcuna misura di prevenzione di cui alla L. 575/1965 (disposizioni contro la mafia), successive modifiche e integrazioni e non aver corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero ancora di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi, o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per il comparto negoziale;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- di essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 - ai sensi dell'art. 1, Legge 23.8.2004, n. 226 - con precisazione di non aver svolto servizio sostitutivo civile quale obiettore di coscienza o di avervi rinunciato in base all'art. 636, comma 3, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, della Legge 8 luglio 1998, n. 230);
- di possedere i requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- la propria disponibilità incondizionata al porto d'armi e all'uso dell'arma;
- la propria disponibilità incondizionata alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo della Polizia Municipale del Comune di Roggiano Gravina;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 (*così come riepilogate in calce al presente bando*); l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Roggiano Gravina per comunicazioni inerenti il presente concorso e per la pubblicazione integrale del verbale del concorso;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione del Comune di Roggiano Gravina inerente la presente procedura.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa. Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la sua mancata applicazione.

Costituisce eccezione la circostanza che alcuno degli elementi non dichiarati possa essere, inequivocabilmente, desunto dalla domanda medesima o dai documenti eventualmente allegati.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (*decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera*).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione.

L'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto d'impiego eventualmente costituito.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria, inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e contrattuale.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

E' previsto il pagamento della tassa di concorso di Euro 20,00, secondo le modalità indicate di seguito.

ART. 7- ALLEGATI ALLA DOMANDA

A) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso stesso:

1) copia fotostatica non autenticata di un **documento d'identità** - in corso di validità - del candidato, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Il documento non è richiesto nel caso di trasmissione della domanda da un indirizzo di posta elettronica certificata personale;

2) prospetto riepilogativo dei titoli posseduti debitamente firmato per esteso su tutte le pagine;

2) copia della richiesta di **equivalenza** del titolo di studio conseguito all'estero, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione, come richiesto al precedente art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - B) REQUISITI SPECIFICI E PSICO-FISICI punto 1) – solo per coloro che si trovano in tale condizione;

3) dichiarazione di rinuncia allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, della Legge 8 luglio 1998, n. 230) – solo per coloro che si trovano in tale condizione;

4) eventuali titoli che danno diritto a preferenza di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda. Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel DPR 487/1994, art. 5, così come riepilogate in calce al presente bando. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;

5) ricevuta del versamento di **Euro 20,00 per tassa di concorso** effettuato sul c/c postale n. 12605895, intestato al Comune di Roggiano Gravina.

La ricevuta dovrà riportare nella causale la specifica del concorso "Tassa concorso Istruttore di Vigilanza – Agente di Polizia Municipale tempo pieno ed indeterminato".

La tassa di concorso:

- è rimborsabile solo in caso di revoca o annullamento del bando di concorso;
- non è rimborsabile per esclusione dalla procedura a causa di carenze in fase di presentazione della domanda;
- non è rimborsabile per assenza alle prove d'esame da parte del candidato stesso.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;

Con la sola eccezione per le domande trasmesse da una casella di posta elettronica certificata personale:

- la mancanza della firma del concorrente sulla domanda di partecipazione;
- la carenza della copia di valido documento d'identità o riconoscimento, integrativa della sottoscrizione, allegata alla domanda.

Si precisa che la mancata allegazione della ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di concorso non costituisce causa di esclusione, ma di ammissione con riserva. Il candidato ha la facoltà di provvedere entro il giorno precedente la data della prima prova o della eventuale prova preselettiva.

ART. 9 - AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione, con riserva (per casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento motivato del Responsabile del Settore Affari generali e personale. L'ammissione con riserva sarà comunicata ai candidati in tempo utile e, comunque, prima dell'effettuazione della prima prova, con l'indicazione degli elementi necessari alla regolarizzazione della domanda.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi sarà pubblicato sul sito del Comune alla sezione dedicata all'albo pretorio on-line e in quella di Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Non saranno effettuate comunicazioni in altra forma e tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati ammessi dovranno presentarsi presso la sede indicata, muniti di un documento di identità personale. L'assenza ad una qualsiasi prova sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se dovuta a forza maggiore.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale sarà affidata ad apposita Commissione giudicatrice costituita da tre componenti e un segretario verbalizzante. La Commissione potrà essere integrata con uno o più esperti nella prova orale, per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, di cui una a carattere teorico-pratico, e in una prova orale. Nel corso della prova orale sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame sono dirette ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità a risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento.

Il calendario e le sedi di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali, verrà comunicato con successivo avviso sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale scritta agli interessati.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva e alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

L'arrivo in aula dopo l'inizio delle prove comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale può comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

L'esito di ciascuna prova sarà comunicata unicamente tramite pubblicazione alla sezione di Amministrazione Trasparente e non verrà fatta nessuna ulteriore comunicazione personale ai candidati.

A) PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione **superiore a 30**, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere a prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in un questionario di 30 domande a risposta multipla su materie d'esame oggetto del presente concorso, sulle attitudini necessarie allo svolgimento dei compiti di Agente di Polizia Municipale.

Saranno ammessi alla fase successiva soltanto i primi 20 candidati inseriti nella suddetta graduatoria preselettiva purchè abbiano conseguito un punteggio minimo di 21/30.

In caso di punteggio pari tra più candidati al 20° posto, si provvederà ad ammettere tutti i candidati che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Il numero delle domande e il punteggio massimo attribuibile sono stabiliti dalla Commissione giudicatrice.

In ogni caso il punteggio ottenuto nella fase preselettiva non viene preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle effettive fasi concorsuali.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non saranno effettuate comunicazioni individuali.

C) PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in due **prove scritte** e **una prova orale**.

C1) PROVE SCRITTE - Verteranno sul programma d'esame di cui all'articolo successivo e potranno consistere, a scelta della Commissione giudicatrice, in una delle seguenti tipologie:

- svolgimento di un tema;
- prova a contenuto teorico-pratico, in cui i candidati sono chiamati a esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti; può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, o interventi e scelte organizzative anche di tipo gestionale, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti o provvedimenti o verbali, simulazione di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico;
- prova per questionario, consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione giudicatrice con l'osservanza della normativa vigente per tale materia.

Il materiale occorrente per stendere gli elaborati sarà fornito dalla Commissione; non è consentito portare nella sala in cui si svolgono le prove né carta da scrivere, né appunti manoscritti.

Durante le prove scritte non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili.

È altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili e altre apparecchiature elettroniche.

Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, saranno sorpresi nell'utilizzo di tali apparecchiature, saranno immediatamente esclusi dal concorso.

Scaduto il tempo assegnato per ciascuna prova, i candidati dovranno immediatamente consegnare gli elaborati al tavolo della Commissione, pena l'annullamento della prova. I candidati colti a copiare o a consultare testi di legge non ammessi, appunti od altri scritti, saranno immediatamente esclusi dal concorso, seduta stante, ad opera della Commissione giudicatrice. Saranno inoltre annullate motivatamente le prove scritte di quei candidati che evidenzino l'avvenuta copiatura, in tutto od in parte, dell'elaborato prodotto.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte e che riporteranno, **in ciascuna delle due prove scritte**, una valutazione non inferiore a 21/30.

C2) PROVA ORALE – Verterà sul programma d'esame di cui all'articolo successivo e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati saranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti.

Durante la prova orale il candidato sarà sottoposto all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché all'accertamento della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

ART. 11 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice, così come stabilito dal vigente regolamento per l'accesso agli impieghi – allegato 3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Roggiano Gravina, sarà ripartito nel modo seguente:

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO

Punteggio massimo 10 punti così ripartiti:

- Per titoli di studio, punteggio massimo attribuibile 3,20.
- Per titoli di servizio, punteggio massimo attribuibile 4,80.
- Per titoli vari, punteggio massimo attribuibile 1,00.
- Per curriculum, punteggio massimo attribuibile 1,00.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli è il seguente:

TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 3,20

Per la valutazione dei titoli di studio la Commissione dispone di 3,20 punti, per come stabilito dal regolamento sui concorsi che per il caso specifico è il diploma di scuola media superiore, la valutazione avverrà in funzione della votazione conseguita:

valutazione in 60	Valutazione in 100	Punti
Da 42 a 45	Da 71 a 77	0,50
Da 46 a 48	Da 78 a 82	1,00
Da 49 a 51	Da 83 a 85	1,50
Da 52 a 54	Da 86 a 90	1,80
Da 55 a 57	Da 91 a 95	2,00
Da 58 a 60	Da 96 a 100	2,50

Per il diploma di laurea il punteggio verrà considerato per come di seguito effettuando però, una decurtazione del 10% se la laurea è stata conseguita oltre i due anni successivi alla normale durata del corso:

Valutazione in 100	Punti
67 - 72/110	0,0,25
73 - 77/110	0,50
78 - 84/110	0,75
85 - 89/110	1,00
90 - 95/110	1,25
96 - 100/110	1,50
101 - 105/110	1,75
106 - 109/110	2,00
110/110	2,25
110/110 e lode	2,50

La commissione provvederà a proporzionare ai suddetti punti eventuali titoli di studio valutati con diverso punteggio.

Il candidato ammesso al concorso con un titolo di studio superiore considerato assorbente di quello richiesto dal bando e non presentato, il titolo inferiore si considera acquisito con il punteggio minimo.

La commissione attribuirà punti 0,70 per il possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto da bando di concorso o per il possesso della seconda laurea.

TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 4,80

È valutabile il servizio prestato in posizioni di ruolo e non alle dipendenze di Enti pubblici o enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, di cui all' Art. 1 comma 2, del D.L.gs 165/01.

Il servizio di ruolo o non di ruolo prestato nella stessa categoria di quella del posto messo a concorso o categoria corrispondente, se dipendente di altro ente di comparto diverso, o in categoria superiore punti 0,04 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 gg..

Il servizio di ruolo o non di ruolo prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso o categoria corrispondente, se dipendente di altro ente di comparto diverso, punti 0,02 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 gg.

Il servizio di ruolo o non di ruolo prestato nella categoria ulteriormente inferiore o categoria corrispondente, se dipendente di altro ente di comparto diverso, punti 0,01 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 gg.

Nel caso di servizi contemporanei, la commissione valuterà quelli più favorevoli al candidato.

Il servizio posto a par time sarà valutato in modo proporzionale a quello a tempo pieno.

I servizi vengono valutati sino alla data della scadenza del bando.

TITOLI VARI MAX PUNTI 1,00

Per la valutazione di altri titoli non compresi nelle due precedenti categorie e per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione dispone di un (1) punto che provvederà ad assegnare nelle modalità previste nell'art. 21 del regolamento comunale sui concorsi.

VALUTAZIONE CURRICULUM MAX PUNTI 1,00

La Commissione valuta collegialmente il curriculum professionale presentato dal candidato e regolarmente documentato attribuendo un punteggio massimo di un (1) punto.

La valutazione viene effettuata sugli eventi che non siano stati considerati, o lo siano stati solo parzialmente, nelle altre categorie dei titoli, e si estrinseca mediante l'attribuzione del relativo punteggio.

Nel caso di insignificanza del curriculum professionale la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

ART. 12 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al precedente articolo verteranno sul seguente programma:

1. Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali
2. Normativa in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti
3. Norme generali in materia di responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente
4. Normativa nazionale e regionale sull'ordinamento della Polizia Municipale
5. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riguardo alla Legge n. 689/1981

6. Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria
7. Legislazione in materia di pubblica sicurezza, con particolare riguardo al T.U.L.P.S. e relativo regolamento di esecuzione
8. Legislazione in materia di sicurezza urbana
9. Norme e regolamenti in materia di disciplina della circolazione stradale
10. Disciplina in materia di commercio, pubblici esercizi ed attività produttive
11. Elementi normativi in materia di polizia edilizia ed ambientale
12. Conoscenza della lingua inglese (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001)
13. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001).

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prove scritte

- Aderenza e attinenza della risposta al quesito posto
- Completezza della risposta
- Chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- Uso della terminologia appropriata
- Capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte
- Conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento
- Dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche
- Logica del processo di ragionamento in funzione della domanda

Prova orale

- Aderenza e attinenza della risposta al quesito posto
- Completezza della risposta
- Chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- Uso della terminologia appropriata
- Capacità di analisi e sintesi, presentazione di ipotesi risolutive rispetto alle questioni proposte
- Conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento
- Dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche
- Logica del processo di ragionamento in funzione della domanda
- Livello delle competenze tecniche in possesso del candidato
- Capacità di diagnosi e di soluzione di criticità professionali e organizzative attinenti alle mansioni da svolgere
- Conoscenza, consapevolezza e gestione delle dinamiche relazionali interne e con il cittadino
- Orientamento all'obiettivo
- Flessibilità
- Iniziativa/assertività/autocontrollo/empatia.

La Commissione giudicatrice potrà precisare sub-criteri a maggior specificazione delle modalità di valutazione delle prove.

La graduatoria finale comprenderà solo le valutazioni ottenute nelle prove scritte e orale.

La votazione minima richiesta per l'ammissione alla prova orale è di 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, mediante pubblicazione nella sezione di Amministrazione Trasparente.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

L'accertamento della lingua straniera e delle competenze informatiche, consistente in un giudizio di idoneità, non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 14 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dalle prove, la convocazione, il luogo, l'ora e la sede di tutte le prove, e in generale ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente bando di concorso saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE** via Web tramite il portale istituzionale comune.roggianogravina.cs.it **nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.**

Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati.

I candidati dovranno presentarsi nell'ora e nel luogo pubblicati, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per lo svolgimento delle prove. Il candidato che non si presenterà alle prove sarà considerato rinunciatario.

ART. 15 - RISERVA E TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014, del D.Lgs. 66/2010, e s.m.i., a favore degli ufficiali di completamento in ferma biennale, degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta, dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è **riservato il 20% dei posti nei concorsi** per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta inteso che per poter beneficiare della citata riserva è necessario il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, nonché il conseguimento del punteggio minimo di idoneità alle prove concorsuali. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi banditi per l'assunzione di personale non dirigente ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. Con il presente bando si determina una frazione di riserva di posto, pari a **0,20** a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, nei termini che saranno indicati, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'assenza della dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

ART. 16 - GRADUATORIA FINALE

La formazione della graduatoria del concorso avverrà sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato, tenuto conto **del punteggio finale allo stesso attribuito, dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.**

La graduatoria finale sarà formulata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo per le prove, sulla scorta di quanto stabilito nel precedente punto "*Criteria di valutazione delle prove d'esame*" del presente bando, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, da considerarsi in ordine di priorità, dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487. In caso di parità, la preferenza è determinata dalla più giovane età del candidato.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con atto del Responsabile del Settore Affari generali e personale e sarà immediatamente efficace; **verrà pubblicata sul sito web del Comune, Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – e all'Albo on line per 10 giorni consecutivi.** Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorre il termine per le eventuali impugnative. Avrà validità per il

periodo previsto dalla vigente normativa a decorrere dalla data della sua approvazione e verrà utilizzata nel rispetto della normativa vigente nel tempo, per assunzioni a tempo indeterminato, pieno o parziale, di posti di pari categoria e profilo, o equivalenti, già previsti nella dotazione organica allegata al PTFP alla data della sua approvazione.

Durante il periodo di vigenza, la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

L'Amministrazione potrà autorizzare lo scorrimento della graduatoria ad altre P.A. che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della Legge vigente in materia.

Lo scorrimento della graduatoria, o il suo utilizzo da parte di altri Enti, sarà possibile a insindacabile giudizio del Comune di Roggiano Gravina e, in nessun caso, può prefigurarsi un obbligo in tal senso.

Non è consentito rilasciare attestati di idoneità al concorso.

ART. 17 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto dr. Giancarlo Lo Bianco. L'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del Procedimento.

ART. 18 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto delle eventuali preferenze di legge. Il rapporto di lavoro del candidato da assumere alle dipendenze del Comune di Roggiano Gravina sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati. Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima dell'assunzione, il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro sarà sottoposto a visita medica preventiva, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. **L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.**

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Il candidato sarà tenuto a presentare la documentazione prescritta per l'assunzione e in particolare:

– certificato medico-legale di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della salute 28 aprile 1998 rilasciato dalla ATS (ASST) competente per residenza, attestante il possesso degli specifici requisiti psico-fisici per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale. La mancata presentazione di tale certificato non consentirà la costituzione del rapporto di lavoro e produrrà la conseguente esclusione dalla graduatoria. La spesa per tale certificato è a carico del candidato.

– dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito da questo ente sarà considerato rinunciatario e perderà il diritto all'assunzione.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali del 21.05.2018.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza della graduatoria. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti contrattualmente.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il dipendente assunto dovrà permanere presso il Comune di Roggiano Gravina, nel rispetto delle previsioni normative generali, per almeno 5 anni dalla data dell'assunzione, fatto salvo il caso delle dimissioni volontarie.

ART. 19 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Roggiano Gravina.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di non dare corso all'assunzione in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Il Comune di Roggiano Gravina può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso.

In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Comune può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore sarà disposta in funzione della capacità assunzionale del Comune di Roggiano Gravina e dei vincoli disposti dalla normativa vigente nel tempo.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni sulla tutela dei dati personali, il Comune di Roggiano Gravina, titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati contenuti nella domanda di ammissione al concorso è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento concorsuale e dell'eventuale successivo rapporto di lavoro. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. I dati stessi saranno raccolti e custoditi presso l'Ufficio Personale. Tutti i dati personali (comuni, identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Roggiano Gravina saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei sia informatici.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Roggiano Gravina, nella persona del legale rappresentante pro tempore, il Responsabile del Trattamento è dr. Giancarlo Lo Bianco Responsabile del Settore, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti comunali a ciò strettamente autorizzati, ovvero i soggetti terzi Responsabili Web - sezione di Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori.

Il verbale integrale del concorso è oggetto di pubblicazione sul sito web del Comune, Trasparenza - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e all'albo pretorio on line. Il verbale riporta anche il cognome e il nome dei candidati, i punteggi conseguiti nelle singole prove e la graduatoria finale di merito.

ART. 21 - COMUNICAZIONI L. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando di concorso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro mesi 6 dalla data di pubblicazione del bando. Responsabile del procedimento è il sottoscritto dr. Giancarlo Lo Bianco.

ART 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Del presente bando di concorso verrà data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di concorso. Sarà altresì pubblicato, per estratto, nella G.U. Per ulteriori informazioni inerenti il presente concorso, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune, dalle ore 9 alle ore 13, di ogni giorno non festivo escluso il sabato. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento ai vigenti regolamenti del Comune di Roggiano Gravina, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

Roggiano Gravina, 13 Marzo 2020

**Il Responsabile del Settore
F.to Dr. Giancarlo Lo Bianco**

LE CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI SONO APPRESSO ELENCAE.

A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:

(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 – comma 9 - della Legge 191/98)

1. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
2. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
5. GLI ORFANI DI GUERRA;
6. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
8. I FERITI IN COMBATTIMENTO;
9. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
10. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
13. I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
14. I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
15. I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO;
16. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
18. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
19. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
20. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) DALLA MINORE ETA' (art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127).

A fronte di eventuale ulteriore parità, si procederà con sorteggio pubblico fra i candidati interessati.

